



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Politiche di Mercato e Qualità

DETERMINAZIONE N. 0055034-2007/4798 DEL 20 SETTEMBRE 2007

Oggetto: Legge regionale 29 maggio 2007 n. 2 , art. 21, comma 6. D.G.R. n. 27/16 del 17/07/2007. Direttive in materia di organizzazioni di produttori non ortofrutta. Disposizioni per la stesura, valutazione, gestione e rendicontazione dei programmi di attività.

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n° 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n° 11, recante norme in materia di bilancio e contabilità della Regione e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA la Delibera G.R. N° 19/23 del 17.6.2002, concernente "Controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti sugli atti amministrativi della Regione Sardegna" alla luce della Riforma del Titolo V della Costituzione, recata dalla L.C. 18.10.2001, n°3.
- VISTO il decreto legislativo 6 febbraio 2004, n. 70, art. 1.
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n° 31, concernente disciplina del personale e della organizzazione degli Uffici della Regione.
- VISTO il comma 5 dell'art. 8 della L.R. 13 novembre 1998, n° 31.
- VISTO il Decreto n°20/P del 13 gennaio 2006 dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione, concernente il conferimento alla D.ssa Roberta



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Politiche di Mercato e Qualità

DETERMINAZIONE N. 0055034-
2007/4798

DEL 20 SETTEMBRE 2007

Sanna delle funzioni di Direttore del Servizio Politiche di Mercato e Qualità dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

- VISTA la L.R. 29 maggio 2007, n° 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2007).
- VISTA la L.R. 29 maggio 2007, n° 3, "Bilancio di previsione per l'anno 2007 e bilancio pluriennale per gli anni 2007-2010.
- VISTO il Decreto dell'Assessore ad interim dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, n° 54 del 31 maggio 2007 avente come oggetto: Allegato Tecnico al Bilancio per l'anno 2007 e per gli anni 2007-2010.
- VISTO il D.Lgs. n° 228 del 18 maggio 2001, in particolare l'art. 26 relativo alle Organizzazioni di produttori.
- VISTO il D.Lgs. n° 102 del 27 maggio 2005 sulla regolazione dei mercati.
- VISTO il Decreto ministeriale 12 febbraio 2007 n. 85 di attuazione del Decreto legislativo n. 102 del 27 maggio 2005.
- VISTO in particolare l'art. 21, comma 6 della legge regionale n. 2/2007 in cui si dispone che l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare, nella misura massima del 50% la costituzione dei fondi di esercizio delle Organizzazioni di produttori riconosciute nel settore non ortofrutta per la realizzazione dei programmi di attività finalizzati allo sviluppo e integrazione delle filiere agro-alimentari.
- VISTA la D.G.R. n. 27/16 del 17.07.2007 con cui si approvano le Direttive in materia di Organizzazioni di produttori non ortofrutta, ed in particolare il punto 5 in cui si specifica che il finanziamento è finalizzato alle attività di commercializzazione .



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Politiche di Mercato e Qualità

DETERMINAZIONE N. 0055034-
2007/4798

DEL 20 SETTEMBRE 2007

- VISTO** in particolare il punto 5.4 delle direttive succitate in cui si prevede che con determinazione dirigenziale vengano emanate disposizioni regionali per la stesura, valutazione, gestione del fondo di esercizio e rendicontazione dei programmi di attività.
- VISTA** la D.G.R. n. 27/18 del 17.07.2007 con cui si approva il programma di spesa per l'aiuto ai programmi di attività delle organizzazioni di produttori con uno stanziamento di 3.000.000 di Euro.
- VISTA** la D.G.R. n. 34/13 del 11.09.2007 con cui viene prorogato il termine per la presentazione delle domande di riconoscimento delle OP/OC e di presentazione delle domande per accedere agli aiuti all'avviamento e per i programmi di attività.
- VISTO** il Reg. CE 1998/2006 in particolare l'art. 1, comma 1, lettera c) che definisce la nozione di attività di commercializzazione.
- SENTITO** il parere favorevole della direzione generale circa la tipologia di spese ammissibili a finanziamento rientranti nella nozione di attività di commercializzazione finanziabile attraverso il de *minimis*

DETERMINA

Art. 1 PRESENTAZIONE PROGRAMMA DI ATTIVITA'

Il programma di attività, approvato dall'Assemblea dei soci, o dal Consiglio di amministrazione e successivamente ratificato dall'Assemblea dei soci, deve essere presentato al Servizio Politiche di mercato e qualità dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale – via pessagno 4, Cagliari, in duplice copia, entro il 15 settembre di ogni anno, salvo diversa comunicazione. L'Amministrazione regionale assunta la decisione in merito all'approvazione o al rigetto del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Politiche di Mercato e Qualità

DETERMINAZIONE N. 0055034-
2007/4798

DEL 20 SETTEMBRE 2007

programma di attività la comunica alle OP e OC interessate, entro il 15 dicembre, anche via fax o via mail e contestualmente comunica l'importo del fondo di esercizio approvato.

I programmi di attività devono indicare, per ciascuna annualità, gli obiettivi, le azioni e le spese al fine di consentire la valutazione complessiva del programma da parte dell'Amministrazione competente.

In particolare per la prima annualità dovrà essere presentato il progetto esecutivo dettagliato.

Per ogni annualità successiva dovrà essere presentato il progetto esecutivo entro il 15 settembre di ogni anno.

L'Amministrazione regionale, assunta la decisione in merito all'approvazione o al rigetto del progetto esecutivo annuale, entro il 15 dicembre, comunica a ciascuna O.P. e O.C., anche via fax o via mail, la decisione assunta in merito e contestualmente l'importo del fondo di esercizio approvato.

Le organizzazioni di produttori che chiedono il riconoscimento ai sensi dell'art. 4 del D.Lg.vo n. 102/05, possono presentare contestualmente i programmi di attività. L'approvazione del programma di attività è condizionata all'ottenimento del riconoscimento entro i termini di 90 gg dalla presentazione della domanda.

I programmi di attività possono avere durata massima triennale (in ogni caso pluriennale) e possono essere rinnovati per non più di due volte per un uguale periodo e decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo all'approvazione.

L'OP deve presentare inoltre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa a qualsiasi altro aiuto *de minimis* ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

Art. 2 MODIFICHE PROGRAMMI DI ATTIVITA'

Le proposte di modifica dei programmi, relativamente alle annualità successive a quella in corso, possono essere presentate alla Regione entro il 15 settembre di ogni anno. Le modifiche proposte devono essere coerenti con gli obiettivi generali del programma approvato.

Art.3: AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Le spese sono ammissibili dal 1° gennaio dell'anno successivo alla presentazione della domanda.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Politiche di Mercato e Qualità

DETERMINAZIONE N. 0055034-
2007/4798

DEL 20 SETTEMBRE 2007

Si considerano ammissibili le seguenti voci di spesa:

- personale interno qualificato ossia i dipendenti della O.P. o della O.C., (con esclusione dei componenti di organi statutari) purché il rappresentante legale dell'O.P o dell'OC, con la lettera di incarico, dimostri che l'utilizzo del suddetto personale sia strettamente funzionale alla realizzazione di azioni di miglioramento o mantenimento di un elevato livello della qualità dei prodotti, di salvaguardia dell'ambiente, ovvero al miglioramento dell'attività di commercializzazione (qualora tali costi non siano a carico del programma di avviamento);
- aggiornamento professionale del personale interno nelle materie relative all' organizzazione aziendale, gestione finanziaria, logistica, marketing, ricerca e innovazione di processo e di prodotto e all'area commerciale;
- figure manageriali esterne esperte in organizzazione aziendale, gestione finanziaria, logistica, marketing, nell'area della ricerca e innovazione di processo e di prodotto e nell'area commerciale;
- investimenti finalizzati a favorire la concentrazione societaria e produttiva, nonché garantire l'accesso ai nuovi mercati purché eseguiti esclusivamente e direttamente dalle O.P. e dalle O.C. (spese di promozione, commercio elettronico con creazione di sito web);
- locazione o acquisto di strutture e/o attrezzature, relative all'esercizio di attività di commercializzazione, purché sia dimostrata la convenienza economica della scelta. (acquisto/nolo imballaggi riutilizzabili o ecocompatibili, acquisizione/affitto di piattaforma commerciale, studio nuovo packaging, attrezzature relative alla logistica).

Le spese generali possono essere indicate nella percentuale massima del 2% della spesa ammessa per annualità.

ART. 4 CONTENUTO E OBIETTIVI



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Politiche di Mercato e Qualità

DETERMINAZIONE N. 0055034-
2007/4798

DEL 20 SETTEMBRE 2007

Si rinvia in merito a quanto indicato nella D.G.R. n. 27/16 del 17.07.2007. Si specifica che il programma si articola come segue:

- Presentazione della OP/OC
- Regolamento sull'accesso dei soci ai benefici del programma di attività
- Obiettivi generali del programma
- Azioni
- Quadro riepilogativo delle azioni e delle spese
- Modalità di alimentazione del fondo di esercizio

ART. 5 ATTUAZIONE PARZIALE DEI PROGRAMMI

La non esecuzione di azioni programmate senza la loro sostituzione con altre azioni può essere autorizzata qualora ciò non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi fondamentali del programma. In ogni caso l'autorizzazione non può comportare la riduzione di oltre il 50% della spesa complessiva prevista per l'annualità.

ART. 6 GESTIONE DEL PROGRAMMA

La decorrenza del programma di attività inizia a partire dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione; viene attuato su base annuale e con decorrenza dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre. Il Fondo di esercizio dovrà operare mediante un conto corrente dedicato destinato esclusivamente a finanziare tutte le operazioni inerenti il programma di attività. Tutte le operazioni dovranno quindi trovare esplicite indicazioni sui relativi documenti contabili e transitare per il c/c dedicato.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Politiche di Mercato e Qualità

DETERMINAZIONE N. 0055034-
2007/4798

DEL 20 SETTEMBRE 2007

ART. 7 VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI

La valutazione dei programmi di attività rientra nelle competenze dell'Agenzia ARGEA Sardegna istituita con legge n. 13 dell'8 agosto 2006.

ART. 8 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Entro il 31 gennaio successivo ad ogni annualità del programma, la OP presenta la rendicontazione delle spese sostenute ai fini della richiesta dell'aiuto che deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- relazione finale, comprendente la descrizione particolareggiata dell'attività svolta, dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti con riferimento agli obiettivi progettuali;
- delibera dell'organo amministrativo di approvazione della rendicontazione e dei risultati conseguiti;
- quadro finanziario riepilogativo generale articolato per voce analitica e di comparazione fra la spesa ammessa e quella effettivamente sostenuta ed eventuali variazioni;
- giustificativi di spesa in originale e copia regolarmente quietanzata di ogni singola voce di spesa effettuata (tutti i giustificativi di spesa devono essere comprovati dall'esibizione di fatture regolarmente quietanzate o documentazione avente valore equivalente) e relativa ricevuta di pagamento che deve obbligatoriamente avvenire tramite c/c dedicato;
- per le spese del personale interno utilizzato al di fuori del programma di attività, lettera di incarico con l'indicazione del profilo professionale posseduto e della mansione assegnata, e un prospetto riepilogativo contenente il tempo di lavoro effettivamente prestato e il relativo costo complessivo.

La liquidazione del saldo avverrà entro i 60 giorni successivi a tale scadenza.

Il Direttore del Servizio

Roberta Sanna

MelisL